



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

n° 6 del 29.03.2021

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta precedente

L'anno 2021, giorno 29 del mese di marzo, in modalità telematica, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta Italo CERISE in qualità di Presidente.
Assume le funzioni di Segretario Pier Giorgio MOSSO, assistito da Donatella PAGNOTTO per la redazione del verbale.
Dei componenti sono presenti n. 8 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	CERISE	Italo	Presidente	X	
2	CROSASSO	Danilo	Vicepresidente	X	
3	CAPIRONE	Enrico	Componente	X	
4	DUPONT	Giuseppe	Componente	X	
5	FARINA	Antonio	Componente	X	
6	FRANZETTI	Barbara	Componente	X	
7	JOCALLAZ	Bruno	Componente	X	
8	PICCO	Cristiano	Componente	X	
9	VERCELLINO	Luigi	Componente		X

Il Consiglio Direttivo

- Visto il verbale della seduta del Consiglio Direttivo n. 1 del 25.01.2021 nel corso della quale sono state adottate le deliberazioni dalla n. 1 alla n. 5;
- Verificato che il verbale è stato adottato in conformità alle indicazioni emerse nel corso della seduta;
- Appurato che si ravvisa la necessità di procedere alla sua approvazione;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. 352 del 15.12.2017;
- Con votazione palese avente il seguente esito:
 - presenti e votanti: n. 8
 - voti favorevoli: n. 8
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

delibera

1. di approvare ad ogni effetto di legge il verbale n. 1 della seduta del Consiglio Direttivo del 25.01.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Italo CERISE)

Firmato digitalmente

Il Direttore f.f. Segretario
(Dott. Pier Giorgio MOSSO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Direttore f.f. Segretario
Pier Giorgio Mosso

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Consiglio Direttivo

Verbale n. 1 della seduta del 25.01.2021

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Ratifica della deliberazione d'urgenza del Presidente avente ad oggetto:
 - Approvazione revisione Regolamento d'uso del Marchio di Qualità ai fini della nuova normativa di settore;
4. Approvazione programma biennale forniture 2021 – 2022;
5. Approvazione dei progetti LIFE:
 - **GrayMarble**: Capofila RAVA, sulla conservazione di Trota marmorata e Temolo;
 - **PoIliNetWork**: Capofila WWF Italia, con Ministero Ambiente e Agricoltura e ISPRA;
 - **ResqueAlPyr**: Capofila CEAB-CSIC, Catalonia Spagna.
6. Esame richiesta Mont Avic circa marchio di qualità;
7. Approvazione avviso per costituzione OIV dell'Ente Parco per il triennio 2021-2024;
8. Approvazione modifica Statuto Ente;
9. Varie ed eventuali.

L'anno 2021, il giorno 25 del mese di gennaio, alle ore 15, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, in modalità telematica, ai sensi dell'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e del DPCM 24.10.2020, nelle persone di:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	CERISE	Italo	Presidente	X	
2	CROSASSO	Danilo	Vicepresidente	X	
3	CAPIRONE	Enrico	Componente	X	
4	DUPONT	Giuseppe	Componente	X	
5	FARINA	Antonio	Componente	X	
6	FRANZETTI	Barbara	Componente	X	
7	JOCALLAZ	Bruno	Componente	X	
8	PICCO	Cristiano	Componente	X	
9	VERCELLINO	Luigi	Componente	X	

Collegio dei Revisori dei Conti

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	RIGAULT	Emilio	Presidente	X	
2	IMPERIOLI	Graziella	Componente		X
3	RAIMO	Fiorentino	Componente		X

Convocazione trasmessa per quanto di competenza:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	BELLARDO GIOLI	Bruno	Presidente Comunità del Parco	X	

Presiede la seduta Italo CERISE in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore f.f. Pier Giorgio MOSSO, assistito da Donatella PAGNOTTO per la redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti con la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, vista la richiesta in tal senso pervenuta dal Consigliere Farina e condivisa dai Consiglieri, viene data disposizione agli uffici di mettere a disposizione sul sito internet la registrazione della presente seduta pubblica, per i 15 giorni di durata pubblicazione all'albo *on line* delle deliberazioni.

Il Presidente inizia la seduta con la trattazione del punto 1) dell'ordine del giorno: **“Comunicazioni del Presidente”**

Buongiorno a tutti e grazie della vostra partecipazione a questo consiglio che si svolge con modalità telematiche a causa dell'emergenza Covid-19. L'ultimo Consiglio si è svolto il 14 dicembre 2020. Purtroppo, anche questo consiglio, come il precedente, inizia ricordando la scomparsa di una figura che ha legato la propria vita professionale e umana al Parco. Mi riferisco a Riccardo Borney, ex Ispettore facente funzione del Corpo di Sorveglianza dal 1992 al 1999 che ha lavorato nel Corpo di Sorveglianza dal 63 al 99. Riccardo Borney era il padre di Stefano Borney attuale Capo Servizio in Valsavarenche. A lui e alla sua famiglia rinnoviamo le condoglianze di tutto il Consiglio Direttivo.

Il 5 gennaio ho ricevuto dal consigliere diplomatico del Ministro Costa Marco Rusconi la seguente mail: “Oggetto: Missione del Ministro Costa in Sud Africa – coinvolgimento del PNGP”.

Caro Presidente, come anticipato, il Ministro Costa sarà in missione in Sud Africa dal 30 gennaio (con partenza il 29 sera da Roma) al 1° febbraio (con rientro il 2 a Roma). Scopo della missione è incontrare l'omologa Barbara Creecy che lo riceverà la domenica 31 gennaio nel Parco Nazionale di I-Simangaliso. L'occasione è propizia per la firma di un'intesa (Memorandum of Understanding) tra quel Parco e un Parco italiano. Il partner più adeguato sul versante italiano è stato individuato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Sono quindi a chiederti la tua cortese disponibilità ad aggregarti, unitamente a un ristrettissimo numero di collaboratori, a questa missione, senza oneri per il Ministero.”

Alla comunicazione è stato allegato un testo di Memorandum, già usato in precedenti missioni che prevedevano intese tra Parchi, da adattare al nostro specifico caso.

Ho ringraziato il Ministero per aver scelto il Parco del Gran Paradiso per questa iniziativa internazionale che si inserisce nelle attività previste dalla Presidenza italiana del G20. Alla visita oltre al sottoscritto doveva partecipare anche il Dr. Bassano responsabile Scientifico del nostro ente che ha collaborato alla redazione del protocollo d'intesa visto che le possibili future collaborazioni con il Parco Sudafricano riguardavano sostanzialmente attività legate alla conservazione della biodiversità. Purtroppo, la crisi di Governo ha fatto rinviare a data da destinarsi il viaggio che era ormai definito. Viaggio che potrà svolgersi quanto prima ma solo a determinate condizioni legate ovviamente all'evoluzione della crisi.

In data 15 gennaio è pervenuto dal Ministero dell'Ambiente l'esito della proposta progettuale relativo al bando “Parchi per il clima” Annualità 2020” con un finanziamento di 4.124.023,82 di cui

l'80% già versato al Parco (3.299.219,06) alla fine dell'anno. Si tratta di un finanziamento rilevante che consentirà di completare le azioni avviate con il bando dello scorso anno relativamente alla mobilità sostenibile con l'acquisto della seconda navetta elettrica a servizio del Nivolet, lo scuolabus ibrido per il comune di Introd e l'auto elettrica con analoga funzione per il comune di Ribordone e di avviarne di nuove sempre nella logica della sostenibilità ambientale (tra questi la fitodepurazione al Nivolet in comune di Valsavarenche che ci consente di chiudere il ciclo del servizio idrico integrato finanziato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito degli interventi di riqualificazione della zona).

Dell'esito positivo di questo secondo bando, in particolare desidero sottolineare che grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali, saranno finanziati importanti interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici dei comuni di Aymavilles e Cogne sul versante valdostano e di Valprato, Ronco, Locana e Ceresole su quello piemontese. Un aiuto concreto e significativo al territorio del Parco e al suo sviluppo. L'ho già fatto formalmente anche a nome del Consiglio e desidero in questa sede ribadire il ringraziamento alla Direzione, al Servizio Tecnico e al Servizio Scientifico per il positivo esito del progetto presentato dal Parco. Essere riusciti, in un periodo così breve (da luglio a settembre), a predisporre un progetto articolato e complesso con un significativo finanziamento di 4.1 milioni di euro è un risultato notevole, frutto di un lavoro di squadra e di una grande sinergia con i comuni del Parco.

Il 20 gennaio mi sono recato a Roma per un incontro operativo con il Presidente del Parco Abruzzi Lazio e Molise e con il Presidente di Federparchi per definire e programmare le attività congiunte previste nell'ambito delle Celebrazioni del Centenario dei due Parchi più antichi d'Italia. Vi ho fatto inviare alcuni mesi fa il programma presentato al Ministero per ottenere il relativo finanziamento. In sede di bilancio lo abbiamo approvato e adesso stiamo entrando nel programma operativo che si dovrà sviluppare nel triennio 2021-2023. Purtroppo, il perdurare della pandemia ci ha costretto di fatto a traslare quasi tutte le attività di un anno, a partire dall'evento istituzionale più importante, quello inaugurale previsto a Roma nel giugno di quest'anno con la partecipazione del Presidente della Repubblica che slitterà alla primavera 2022. Una volta aggiornato il Piano Operativo sarà cura della Direzione trasmetterlo a tutti i consiglieri per opportuna verifica e conoscenza.

Il 15 gennaio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo delle ZEA relativo agli aiuti suppletivi per le aziende che operano all'interno dei parchi nazionali. A parte le guide escursionistiche e le guide parco che devono avere i requisiti di legge per svolgere queste professioni, per le aziende i requisiti richiesti e cioè svolgere attività eco-compatibili sono molto elevati (prevedono certificazioni onerose e complesse) e quindi poche potranno beneficiare di questi aiuti. Personalmente sono deluso perché pensavo che ad esempio le aziende con il marchio di qualità potessero rientrare in questa classificazione e invece da una verifica sommaria, fatta con i nostri tecnici, sono pochissime quelle vi rientrano. In prospettiva vi è però una possibilità di essere classificate attraverso la CETS fase II. Come sapete noi abbiamo avviato le attività per ottenere la CETS e possiamo dire che le nostre aziende a marchio hanno i requisiti della fase II ma ci vorranno due anni per andare a regime. Seguiremo con attenzione gli sviluppi e l'applicazione delle ZEA non tanto per il decreto rilancio ma soprattutto per l'applicazione della legge istitutiva cioè gli aiuti a fondo perduto per le aziende che già operano all'interno dei Parchi e per le nuove aziende che si vogliono installare.

Vorrei infine avere una indicazione da parte del consiglio sul fatto che lo scorso anno vista la situazione Covid abbiamo rinunciato ad introitare la quota di adesione delle aziende che aderiscono al marchio di qualità. Un atto di sensibilità nei confronti di operatori economici già gravati da pesanti perdite. Io credo che per coerenza anche quest'anno potremmo rinunciare a questo introito visto il perdurare della pandemia. Grazie

Al termine delle comunicazioni, il Direttore f.f. aggiorna i Consiglieri sull'avanzamento dell'iter di nomina del nuovo Direttore, precisando che sono state inviate al Ministero dell'Ambiente alcune integrazioni rispetto alle dichiarazioni dei candidati componenti la terna, e che si è attualmente in attesa del pronunciamento ministeriale.

Il Presidente pone in discussione il punto 2) dell'ordine del giorno: **“Approvazione verbale seduta precedente”**

Il Consiglio Direttivo

- Visto il verbale della seduta del Consiglio Direttivo n. 6 del 14.12.2020 nel corso della quale sono state adottate le deliberazioni dalla n. 34 alla n. 36;
- Verificato che il verbale è stato adottato in conformità alle indicazioni emerse nel corso della seduta;
- Appurato che si ravvisa la necessità di procedere alla sua approvazione;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. 352 del 15.12.2017;
- Con votazione palese avente il seguente esito:
 - presenti e votanti: n. 9
 - voti favorevoli: n. 9
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

adotta la Deliberazione n. 1 del 25.01.2021, e precisamente

delibera

di approvare ad ogni effetto di legge il verbale n. 6 della seduta di Consiglio Direttivo del 14.12.2020.

Il Presidente pone quindi in discussione il punto 3) dell'ordine del giorno: **“Ratifica della deliberazione d'urgenza del Presidente avente ad oggetto: Approvazione revisione Regolamento d'uso del Marchio di Qualità ai fini della nuova normativa di settore**

È presente la Dott.ssa Nicoletta Fedrighini, funzionario dell'Ufficio Comunicazione, turismo e promozione, che spiega le motivazioni, anche d'urgenza, che hanno portato alla necessità di approvazione dell'atto.

Al termine,

Il Consiglio Direttivo

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 233 del 14.09.2017 relativo alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso;
- Vista la Legge 6 dicembre 1991, n.394 (“Legge quadro sulle aree protette”), nel testo aggiornato al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73, che all'art. 9, comma 3, prevede che il Presidente “adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta successiva”;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare 352 del 15.12.2017, in particolare l'art. 6, comma 2, che dispone che il Presidente "adotta, sotto forma di deliberazioni, i provvedimenti urgenti ed indifferibili ed in quanto tali immediatamente esecutivi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 9 dicembre 1991, n. 394, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta successiva";

- Visto altresì l'art.12, comma 2, dello stesso Statuto, che alla lettera l) dispone che il Consiglio Direttivo "ratifica, nella prima seduta utile, le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo assunte in via d'urgenza dal Presidente";
- Considerato che si è reso necessario adottare in via d'urgenza una serie di atti da parte del Presidente, necessari ed indifferibili al fine di dare attuazione a collegati adempimenti entro le scadenze prescritte per legge;
- Ritenuto di conseguenza che gli atti, in considerazione delle motivazioni che hanno portato alla loro adozione, siano meritevoli di approvazione, e che pertanto si renda necessario procedere alla loro ratifica nei testi che risultano allegati;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Richiamata la legge 06.12.1991 n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- Con votazione palese avente il seguente esito
 - presenti e votanti: n. 9
 - voti favorevoli: n. 9
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

adotta la Deliberazione n. 2 del 25.01.2021, e precisamente

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni esposte in narrativa, le seguenti deliberazioni d'urgenza del Presidente, allegate tutte al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

un	Data	oggetto
13	28.12.2020	Approvazione revisione Regolamento d'uso del Marchio di Qualità ai fini della nuova normativa di settore

2. di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni competenti e vigilanti per le rispettive determinazioni.

Successivamente, il Presidente pone in discussione il punto 4) dell'ordine del giorno: **"Approvazione programma biennale forniture 2021 – 2022"**

Il Presidente illustra i contenuti della proposta, ed altresì la Dott.ssa Donatella Pagnotto, dell'Ufficio Affari generali, interviene per precisare le motivazioni che hanno portato all'adozione dell'atto

Al termine,

Il Consiglio Direttivo

- Richiamato l'articolo 21 (programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici siano tenute a redigere, approvare e pubblicare il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, questi ultimi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- Visto il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16 gennaio 2018, n. 14;
- Visto in particolare l'art. 7, comma 6, del citato D.M. 14/2018, che prevede che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016 diversi dalle amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione;
- Verificato che con precedente Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 29 del 29.10.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2021, in corso di esecutività;
- Visto che con precedente Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 27 del 29.10.2020 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 con l'elenco annuale 2021;
- Verificata quindi la necessità di procedere alla approvazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi per il periodo 2021 – 2022, quale aggiornamento al programma biennale 2020 – 2021, approvato con precedente D.C.D. n. 26/2019;
- Su proposta del Responsabile della programmazione, nella persona del Direttore f.f. Dott. Pier Giorgio Mosso;
- Richiamato lo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, che all'art. 12, comma 2, lett. c) prevede che il Consiglio Direttivo *“delibera l'attività generale di indirizzo e programmazione, ivi compreso il Piano pluriennale e annuale delle attività e la relazione di fine anno, collegati ai bilanci ed al conto consuntivo, approva il programma triennale, l'elenco annuale dei Lavori Pubblici e gli accordi di programma”*;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Con votazione palese avente il seguente esito:

▪ presenti e votanti:	n.	9
▪ voti favorevoli:	n.	9
▪ voti contrari:	n.	=
▪ astenuti:	n.	=

adotta la Deliberazione n. 3 del 25.01.2021, e precisamente

delibera

2. di approvare il programma biennale delle forniture e servizi 2021 - 2022, quale aggiornamento del programma 2020 - 2022, nel testo allegato alla presente Deliberazione;
3. di procedere alla pubblicazione del programma con le modalità prescritte dall'art. 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., richiamati dall'art. 7, comma 10, del D.M. 14/2018;

4. di trasmettere la presente Deliberazione agli organi competenti e vigilanti per le rispettive determinazioni.

Successivamente, il Presidente pone in discussione il punto 5) dell'ordine del giorno: **"Approvazione dei progetti LIFE:**

- **GrayMarble: Capofila RAVA, sulla conservazione di Trota marmorata e Temolo;**
- **PolliNetWork: Capofila WWF Italia, con Ministero Ambiente e Agricoltura e ISPRA;**
- **ResqueAlPyr: Capofila CEAB-CSIC, Catalonia Spagna."**

È presente il Dott. Bruno Bassano, Responsabile del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, che illustra i contenuti della proposta e le motivazioni che hanno portato all'adozione dell'atto

Al termine,

Il Consiglio Direttivo

- Preso atto che questo Ente, che da anni si occupa di azioni di monitoraggio e di conservazione degli ambienti di acqua dolce e della biodiversità animale, è stato contattato già all'inizio dello scorso anno da diversi gruppi di ricerca ed amministrazioni al fine di partecipare a bandi europei di conservazione, nell'ambito dei progetti a finanziamento europei LIFE;
- Preso atto che sono stati presi contatti per chiedere la partecipazione di questo Ente, per il tramite del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica, a progetti sia a tema idro-biologico sia sulla conservazione degli impollinatori;
- Preso atto che, a seguito del positivo esito del progetto LIFE+Bioaquae, di cui questo Ente era unico beneficiario, si sono intraprese trattative con diversi partner anche europei per proseguire le azioni di conservazione degli ambienti lacustri di montagna, in particolare azioni finalizzate all'individuazioni di nuove metodologie di eradicazione di pesci alloctoni (nel caso del PNGP: Salmerino di fontana) ed alla conservazione degli ambienti lacustri nei confronti di inquinamenti azotati legati alla pastorizia (limitazione di accesso alle acque di alcuni laghi sperimentali, da parte dei bovini al pascolo e creazione di abbeveratoi alternativi);
- Preso atto che il CEAB-CSIC (Capofila del progetto), con sede in Catalonia (Spagna, Prof. Marc Ventura), ha richiesto la partecipazione di questo Ente ad un progetto Life individuato con l'acronimo di **LIFE-ResqueAlPyr**, che si pone tra le finalità quella della conservazione di ambienti umidi e lacustri di aree diverse dell'arco alpino (PNGP e Mont Avic) e dei Pirenei spagnoli e che prevede l'attivazione da parte dell'Ente delle azioni di cui al paragrafo precedente (eradicazione del Salmerino di fontana da tre laghi del Parco e mitigazione degli impatti azotati da fonti zootecniche);
- Preso atto che il PNGP aderirebbe a tale progetto in forma di sito di intervento e di partner sostenitore, con il versamento annuo di € 5.000, per anni cinque (pari a complessivi € 25.000), senza altri oneri e spese di cofinanziamento (strutture o costi di personale interno);
- Preso atto che il WWF Italia (Capofila del progetto), con il Ministero dell'Ambiente (MATM) e ISPRA, hanno costruito un partenariato assai vasto per mettere in atto azioni relative al monitoraggio ed alla conservazione degli impollinatori, all'interno di un progetto Life con l'acronimo **LIFE-PolliNetWork**, che si pone, tra le altre, le seguenti finalità: la creazione di una rete di cittadini attivi e stakeholder al fine di migliorare la consapevolezza e la sensibilità riguardo al tema degli impollinatori selvatici, favorirne lo *status* di conservazione attraverso il miglioramento delle conoscenze e della normativa che concerne la gestione dei loro habitat,

migliorare e creare aree di rifugio/utilizzo sia attraverso una corretta gestione territoriale, sia tramite zone di nuova creazione;

- Preso atto che il PNGP aderirebbe a tale progetto in forma di partner, con il versamento di una quota di denaro pari a circa € 2.900, corrispondente al 2% dell'intero budget a disposizione del Parco (che ammonta a circa € 335.000, per anni cinque), oltre alle spese di cofinanziamento (uso di strutture e costi di personale interno);
- Preso atto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Capofila del progetto), con la partecipazione della Città Metropolitana di Torino, il Politecnico di Torino, il Parco Naturale del Mont Avic ed il PNGP, ha costruito un progetto LIFE, presentato con l'acronimo **LIFE-GrayMarble** finalizzato alla conservazione della Trota marmorata e del Temolo, nel bacino della Dora Baltea, con azioni che prevedono, per il PNGP, l'eradicazione di Trota Fario da alcuni tratti di torrenti del versante valdostano del Parco e l'immissione di avannotti di Trota marmorata al fine di creare popolazioni riproduttive di tale specie all'interno del Parco (azioni di conservazione *ex situ*);
- Preso atto che il PNGP aderirebbe a tale progetto in forma di partner, con il versamento della quota di cofinanziamento, espressa in termini di uso di strutture e di costi del personale interno, per un ammontare complessivo di circa € 87.000,00;
- Preso atto di quanto riferito dal Responsabile del Servizio Biodiversità e ricerca scientifica dell'Ente, dr. Bruno Bassano, in merito all'importanza della partecipazione di questo Ente ai progetti suddetti, che sarebbero svolti sia da personale interno (funzionari e addetti alla sorveglianza) sia da tecnici esterni, incaricati coi fondi dei diversi progetti;
- Rilevata l'importanza dell'adesione del Parco a tutte e tre le azioni proposte dai diversi capofila, pienamente conformi alle finalità di questa area protetta;
- Visto l'art.16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Vista la Legge 06.12.1991, n. 394;
- Con votazione palese, avente il seguente esito:

▪ presenti e votanti:	n.	9
▪ voti favorevoli:	n.	9
▪ voti contrari:	n.	=
▪ astenuti:	n.	=

adotta la Deliberazione n. 4 del 25.01.2021, e precisamente

delibera

1. di approvare la partecipazione dell'Ente Parco ai progetti LIFE indicati in premessa, presentati con i seguenti acronimi: **LIFE-ResqueAlPyr** (CEAB-CSIC, Capofila del progetto), **LIFE-PolliNetWork** (WWF Italia, Capofila del progetto) e **LIFE-GrayMarble** (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Capofila del progetto), che si trovano, allo stato attuale, in fase di sottomissione;
2. di demandare alla Direzione ed ai servizi competenti l'attuazione delle procedure necessarie alla definizione dei dettagli della partecipazione di questo Ente ai diversi progetti, nonché della definizione ultima delle azioni da svolgere e della suddivisione dei costi nelle diverse categorie di spesa;
3. di demandare altresì alla Direzione, tramite l'assunzione di specifiche Determinazioni dirigenziali, l'impegno degli esatti importi al fine concordati con i Capo-fila e partner dei diversi progetti;

4. di trasmettere il presente atto agli enti vigilanti e competenti ai fini delle rispettive determinazioni.

Successivamente, il Presidente pone in discussione il punto 6) dell'ordine del giorno: **“Esame richiesta Mont Avic circa marchio di qualità”**

Il Presidente spiega la richiesta pervenuta da parte del Parco Regionale del Monte Avic, che ha comunicato all'Ente di aver intenzione di adottare un proprio Marchio di qualità che graficamente ricorda molto quello del Parco Gran Paradiso, e vista questa somiglianza ovviamente chiede preventivamente all'Ente se nulla osti a questa possibile scelta.

Il Presidente lascia quindi la parola alla Dott.ssa Nicoletta Fedrighini, affinché, in qualità di referente per le attività connesse al Marchio di Qualità, illustri in merito con propria relazione tecnica.

Fedrighini spiega come ci siano precedenti, ad esempio in Francia, di marchi simili che vengono utilizzati in sinergia fra i diversi Enti Parco, e come questa situazione non sia attualmente rinvenibile nel sistema dei Parchi italiani, precisando che a suo parere, nella fattispecie, non essendoci una organizzazione ed attività svolta in sinergia fra i due Enti, l'utilizzo di un marchio simile possa avere come conseguenza quella di creare confusione nei confronti dell'utenza e fra gli stessi operatori economici.

Crosasso rimarca il fatto che non c'è una reciproca utilità fra gli Enti per l'uso di un marchio simile, e che in mancanza di una collaborazione e sinergia fra gli Enti, gli unici vantaggi sarebbero per il Parco del Monte Avic, che beneficerebbe di una possibile assimilazione ad un Marchio consolidato e diffuso come quello del PNGP.

Capirone condivide nel considerare il Marchio per sua natura come un segno distintivo, e che in assenza di una sinergia a livello nazionale o regionale, tale da rendere utile l'utilizzo di un segno coordinato, la possibilità di distinzione rappresenta una condizione fondamentale.

Picco è d'accordo con questa impostazione, in assenza di un progetto di “brand” univoco dei Parchi, si tratterebbe solo di una imitazione.

Franzetti è dell'idea che è vero che i due marchi si richiamano, ma sembrano mantenere questa capacità distintiva, in quanto il tratto che li accomuna è la Q di Qualità, ma il resto è distintivo, pertanto personalmente non è contraria ad una condivisione, magari anche richiedendo a livello nazionale un intervento sinergico in tal senso.

Farina vede insita nel fatto che il Parco del Monte Avic sia confinante con il PNGP e che i due territori siano omogenei la possibilità di ragionare come sistema, se ancora non è pienamente attuata questa sinergia si deve intraprendere un percorso in tal senso, per lui è una cosa positiva cercare una uniformità e quindi vede favorevolmente la richiesta del Monte Avic.

Jocallaz è d'accordo con quanto espresso da Franzetti.

Il Presidente condivide quanto espresso dalla Dr.ssa Fedrighini e dai Consiglieri Crosasso, Capirone, Picco, e ritiene che dovendosi confrontare su un territorio che ricomprende due Regioni diverse sia molto difficile parlare di unitarietà; ritiene che il marchio proposto dal Monte Avic sia troppo simile, e che in questo momento non ci siano le condizioni per un'operazione di questo tipo, considerando anche il fatto che gli operatori economici attualmente dotati del Marchio del PNGP non sono stati consultati.

Farina chiede di votare, quindi il Presidente chiede ai Consiglieri l'espressione di un voto favorevole o contrario alla sua proposta di non accettare la richiesta presentata dal Parco del Monte Avic.

Sono favorevoli alla proposta del Presidente: Cerise, Capirone, Crosasso, Dupont, Jocallaz, Picco, Vercellino

Sono contrari alla proposta del Presidente: Farina, Franzetti.

Di conseguenza, la richiesta del Parco del Monte Avic circa il Marchio di Qualità è respinta.

A seguire, il Presidente pone in discussione il punto 7) dell'ordine del giorno: Approvazione avviso per costituzione OIV dell'Ente Parco per il triennio 2021-2024;

Pagnotto illustra la proposta ed i motivi che hanno portato alla sua approvazione

Al termine,

Il Consiglio Direttivo

- Richiamato lo Statuto del Parco, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni;
- Visti in particolare gli articoli 14 e 14 bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificati dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, che disciplinano la figura dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) prevedendone le seguenti funzioni:
 - monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi; valida la Relazione sulla performance a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonché dell'utilizzo dei premi; propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.
 - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica, supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale: in particolare formula un parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione. Promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti ai fini della valutazione della performance organizzativa.
 - per i compiti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione si rimanda all'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

(FOIA) nonché agli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione;

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli OIV sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;
- Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020 recante *“Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance”*, in vigore dal 25.09.2020 ad eccezione dell'art. 5 in vigore dal 01.12.2020;
- Considerato che l'incarico triennale di Organismo monocratico Indipendente di Valutazione dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso conferito al dott. Daniele Perotti con Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 1 del 27.02.2018, ratificata dal Consiglio Direttivo, e di cui al successivo disciplinare di incarico approvato con D.D. 62 del 09/03/2018, e firmato in data 14.03.2018, è in scadenza, e che si rende necessario avviare le procedure per la sua sostituzione;
- Ritenuto che permangono le stesse motivazioni, quali la dimensione contenuta dell'Ente e la necessità di rapportare direttamente la struttura organizzativa e gestionale dell'Ente con l'Organismo, che comportano la scelta di ricorrere ad un organo monocratico;
- Visto l'allegato avviso, con il quale l'Ente intende procedere alla nomina dell'Organismo Monocratico Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso per il triennio 2021/2023;
- Verificato che l'attuale compenso annuo dell'OIV monocratico è pari ad € 2.232,00, importo emergente anche a seguito dell'applicazione (sul precedente importo di € 2.480 annui, dell'ulteriore riduzione del 10% dei compensi per gli organi di controllo delle P.A. di cui all'art. 6, comma 3, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e s.m.i., più eventuali rimborsi spese qualora spettanti per massimo 4 presenze);
- Preso atto che a seguito di specifica richiesta circa la possibilità di incrementare detto importo presentata dall'Ente, in data 11.09.2020, come risulta agli atti dell'amministrazione, la dirigente dell'Ufficio per la valutazione della performance presso la *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato quanto segue: “si sottolinea preliminarmente che l'art. 3, comma 3, del DPR 105/2016 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica elabori criteri e parametri di riferimento per definire gli importi massimi dei compensi dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, che tengano conto della complessità organizzativa delle amministrazioni, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica e, comunque, entro i limiti delle risorse complessive destinate ai compensi dei predetti componenti dall'insieme delle amministrazioni. La stessa disposizione stabilisce che, nelle more della definizione dei predetti criteri (come nel caso di specie), le amministrazioni definiscono autonomamente i compensi da riconoscere ai componenti degli OIV, anche tenendo conto dei medesimi elementi indicati nella predetta norma. Per quanto riguarda, infine, la riduzione del 10% operata sul predetto compenso, se la stessa fa riferimento alle previsioni dell'art. 6 del DL 78/2020, tale riduzione non è più vigente dal 1° gennaio 2018;”*
- Verificato di conseguenza che per quanto sopra esposto si può disporre la previsione di un compenso annuo pari ad €3.200, tenuto conto della complessità organizzativa dell'Ente, unico

Parco nazionale italiano dotato di proprio Corpo di Sorveglianza, e visto che tale importo rimane all'interno della spesa annuale attualmente sostenuta dall'Ente Parco per gli organi di controllo, oltre a eventuali rimborsi spese qualora spettanti per massimo 4 presenze;

- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Con votazione palese avente il seguente esito:
 - presenti e votanti: n. 9
 - voti favorevoli: n. 9
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

adotta la Deliberazione n. 5 del 25.01.2021 e precisamente

delibera

1. di approvare l'Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance in forma monocratica dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso per il triennio 2021 – 2024, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare detto Avviso all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, nonché, unitamente agli esiti dello stesso, nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito www.pngp.it;
3. di inviare ai competenti Uffici della Funzione Pubblica, per la pubblicazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, l'Avviso, e successivamente gli esiti dello stesso, nell'apposita sezione del Portale della Performance al reperibile al seguente link: <https://performance.gov.it/avvisi-pubblici-di-selezione-comparativa>
4. di demandare, altresì, Direttore f.f. l'adozione degli atti di gestione connessi e conseguenti;
5. di demandare a successivo atto la nomina dell'Organismo Monocratico Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso per il triennio 2021/2024;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, per procedere nelle tempistiche previste ai conseguenti adempimenti;
7. di trasmettere la presente deliberazione agli Enti vigilanti e competenti per le rispettive determinazioni.

Il Consigliere Vercellino si assenta.

Successivamente, il Presidente pone in discussione il punto 8) dell'ordine del giorno: **Approvazione modifica Statuto Ente**

È in collegamento il Dott. Emilio Rigault, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Direttore f.f. illustra i motivi che hanno portato alla presentazione della proposta di modifica dello Statuto, su cui occorre acquisire il parere del Collegio dei Revisori.

Il Dott. Rigault fa presente come attualmente il Collegio sia in regime di prorogatio, pertanto sta operando in qualità di Collegio straordinario; l'approvazione di modifiche allo Statuto non può

pertanto a suo parere rientrare nelle attività di competenza dell'attuale Collegio, e pertanto la sua indicazione sarebbe quella di rinviare l'approvazione, e l'espressione del relativo parere, al costituendo nuovo Collegio, trattandosi di attività ordinaria.

Pertanto, il Presidente prende atto della necessità di rinviare il punto all'ordine del giorno, e ringrazia il Dott. Rigault e l'intero Collegio con lui, per tutto il lavoro svolto in questi anni. Parimenti il Dott. Rigault ringrazia l'Ente per la collaborazione sempre attenta e puntuale dimostrata dagli Uffici.

In ultimo, il Presidente pone in discussione il punto 9) dell'ordine del giorno: **“Varie ed eventuali”**

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, alle ore 16,30 dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Italo CERISE)

Il Segretario
(Pier Giorgio MOSSO)

La Verbalizzante
(Donatella PAGNOTTO)